



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l'accesso all'educazione in Madagascar e Tanzania 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011252EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. Sede	N. op. vol. per sede
CMSR	TANZANIA	MLALI	209552	2
		DODOMA	139575	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

CMSR - Via della Madonna 32, 57123 Livorno

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

MLALI - TANZANIA (209552)

Poiché la scuola pubblica non riesce a coprire l'elevato numero di iscrizioni provenienti dall'area rurale, le famiglie spesso favoriscono gli studi dei figli maschi portando ad un alto abbandono scolastico tra le ragazze. La Diocesi di Dodoma ha deciso di realizzare la scuola secondaria femminile St. Clara, che conta 250 studentesse, e altre due scuole secondarie nel villaggio limitrofo di Kibagwa per sopperire a questa problematica. Ciononostante, si registra ancora un alto abbandono scolastico dovuto alla povertà economica e culturale, sebbene in maniera minore rispetto al passato (159 abbandoni scolastici nel 2023/24).

Una grossa problematica è legata all'ordinamento scolastico tanzaniano che prevede nelle scuole secondarie l'uso quasi esclusivo della lingua inglese, ma spesso gli insegnanti delle scuole rurali hanno scarse competenze nella lingua inglese, amplificando la problematica di uno scarso andamento scolastico degli studenti, che porta, di conseguenza, le famiglie a ritirare i figli da scuola, interrompendo il loro percorso di istruzione.

L'ordinamento scolastico tanzaniano, inoltre, non prevede lezioni specifiche di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) che possano garantire agli studenti, specialmente della scuola secondaria, le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile nelle proprie comunità. Le debolezze di questo sistema scolastico si ripercuotono sulle giovani generazioni relegando

ad un futuro fragile, sia dal punto di vista sociale che professionale.
Per tale motivo, risulta fondamentale in questa area della Tanzania, **rafforzare la rete dei servizi di formazione ed orientamento per i giovani e per i gruppi più vulnerabili presenti sul territorio**, visto che ancora l'istruzione non viene vista dalle famiglie come una risorsa per i propri figli. L'integrazione di laboratori di ECG è un contributo allo sviluppo del territorio e il miglioramento del livello della lingua inglese porta ad un miglior tasso di successo scolastico nei giovani studenti. Da test svolti dalle volontarie del SCU 2023/2024 nelle tre scuole è emerso che solo il 15,7% degli studenti aveva competenze in tema di Sviluppo Sostenibile, mentre solo il 47,4% aveva buone competenze della lingua inglese.

DODOMA - TANZANIA (139575)

Nella regione di Dodoma la lingua principale è lo swahili, la lingua inglese è ampiamente insegnata nelle scuole iniziando dalle secondarie ma comporta un apprendimento molto lento nelle zone rurali, perché fuori dalla scuola si usa solamente lo Swahili. L'istruzione rimane un tema critico: il tasso di completamento della scuola primaria è del 69% (2023) mentre nella scuola secondaria, l'iscrizione è del 39,9% e il completamento scende al 33.2% (34.7% per le ragazze). La Gratuità dell'istruzione primaria e secondaria è solamente in termini di tasse, poiché la maggior parte delle scuole sono concentrate nelle città, invece nelle zone rurali sono poche e distribuite in modo non omogeneo, difficilmente raggiungibili ogni giorno, di conseguenza le famiglie sono costrette ad affrontare altre spese come vitto, alloggio, uniformi, materiali didattici, prodotti sanitari, ecc... Una barriera insuperabile per la maggior parte delle famiglie, soprattutto nelle zone rurali, che porta all'abbandono scolastico, al lavoro minorile e matrimoni precoci.

Il distretto di Dodoma, negli ultimi dieci anni si è quasi raddoppiato, attualmente conta 765.179 residenti di cui il 4,7% sono giovani di età tra 10-19 anni (dati distrettuali 2023), ma la crescita demografica non è accompagnata sufficientemente dal rafforzamento dell'istruzione dei giovani soprattutto di età tra 13-19 anni. Nel 2023 alle scuole primarie erano iscritti 121.404 studenti contro i 36.264 iscritti alle scuole secondarie, ed il divario diventa ancora più evidente nella popolazione dei distretti rurali. La mancanza di scuole porta ad un aumento dei costi per gli studenti da cui consegue una maggiore difficoltà di proseguire gli studi per gli studenti provenienti dalle aree rurali.

Nel 2023 l'82% degli studenti provenienti dalle aree rurali ha abbandonato gli studi al termine della scuola dell'obbligo.

PARTNER ESTERO:

l'Arcidiocesi di Dodoma

Community Mobilisation for Reciprocal Development (CMSR-TZ)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il progetto vuole contribuire all'accesso paritario ad un'educazione di qualità e inclusiva per tutti i bambini e ragazzi presenti nelle aree di progetto, fornendo loro opportunità di accrescere e sviluppare la loro capacità di fare pensieri autonomi e critici.

Obiettivo Specifico:

Rafforzare le conoscenze e le competenze degli studenti per diminuire l'abbandono scolastico attraverso percorsi integrati scolastici, valorizzazione dell'ECG, sostegno extrascolastico e il sostegno scolastico a distanza

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di MLALI - TANZANIA (209552)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<u>AZIONE 0</u> <u>Monitoraggio ex ante, medio ed ex post delle attività di progetto</u> Attività 0.1 Monitoraggio comune e periodico dell'impatto dell'intervento nel territorio coinvolto.	- Supporto nella definizione del piano di monitoraggio e degli indicatori di risultato - Collaborare nell'organizzare gli incontri periodici di verifica - Partecipazione attiva agli incontri di verifica.
<u>AZIONE 1 - Fornire una educazione adeguata in tema di ECG e potenziamento della lingua</u>	

<u>inglese a Mlali</u> Attività 1.1 Incontro iniziale con i dirigenti e gli insegnanti per coordinare le attività Attività 1.2 Preparazione delle lezioni Attività 1.3 Organizzazione di incontri pomeridiani di sostegno extrascolastico Attività 1.4 Realizzazione di test per la verifica delle lezioni Attività 1.5 Incontri mensili di coordinamento interdisciplinare Attività 1.6 Incontri trimestrali di verifica con i dirigenti scolastici	- Supporto nell'organizzazione dell'incontro iniziale con il dirigente per, pianificazione, programmazione e valutazione degli interventi educativi in tema ECG e potenziamento della lingua inglese; - Assistenza agli insegnanti nel preparare e programmare i corsi di ECG - Collaborazione nella preparazione di attività legate al potenziamento della inglese - Supporto nella preparazione dei test per la verifica delle lezioni - Supporto negli incontri mensili interdisciplinari per la valutazione delle attività implementate. - collaborazione nella scrittura delle schede di valutazione trimestrale da sottoporre al dirigente per la verifica - Supporto alla selezione degli studenti che necessitano di un supporto extrascolastico - Supporto nella realizzazione di un servizio di supporto extrascolastico - Assistenza nella redazione di un report finale dei risultati raggiunti dagli studenti
<u>Azione 2 - Coinvolgimento delle famiglie e sensibilizzazione delle comunità sull'importanza dell'educazione a Mlali</u> Attività 2.1 Incontri con le famiglie per verificare l'andamento scolastico Attività 2.2 Preparazione di report e test per valutare l'interesse delle famiglie alla carriera scolastica Attività 2.3 attività di comunicazione tramite i social media, produzione di materiale sia divulgativo che di reportistica riguardo agli incontri o eventi realizzati Attività 2.4 Realizzazione di almeno un incontro di sensibilizzazione aperto alla comunità locale sul diritto all'educazione di qualità (<u>Attività comune a tutte le sedi</u>)	- supporto nell'organizzazione degli incontri con le famiglie - Supporto nel redigere i report trimestrali da consegnare ai parenti per la verifica dell'andamento scolastico - Supporto alla redazione dei test per valutare l'interesse delle famiglie - partecipazione attiva agli incontri con le famiglie - Collaborazione nella preparazione del report finale e del test di valutazione per i corsi e attività implementate da consegnare alle famiglie - collaborazione nell'organizzazione dell'evento di sensibilizzazione

Sede di DODOMA - TANZANIA (139575)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<u>AZIONE 0 - Monitoraggio ex ante, medio ed ex post delle attività di progetto</u> Attività 0.1 Monitoraggio comune e periodico dell'impatto dell'intervento nel territorio coinvolto.	- Supporto nella definizione del piano di monitoraggio e degli indicatori di risultato - Collaborare nell'organizzare gli incontri periodici di verifica - Partecipazione attiva agli incontri di verifica.
<u>Azione 1 - Sostegno Scolastico a Dodoma</u> Attività 1.1 Controllo e aggiornamento delle schede studenti presenti nel progetto Attività 1.2 Contatti mensili con le scuole al fine di verificare l'andamento scolastico dei giovani (school visit). Attività 1.3 Realizzazione di incontri mensili con gli studenti per stimolare l'attività di conoscenza tra i ragazzi del progetto e i loro sostenitori	- Supporto alla Responsabile del SAD del CMSR-TZ nelle attività di controllo schede degli studenti presenti nel programma, - Affiancamento alla Responsabile del SAD del CMSR-TZ nella programmazione, preparazione e realizzazione degli incontri con le scuole e i docenti. - supporto al responsabile del progetto nei colloqui con i ragazzi sostenuti e schematizzazione dei loro punti di forza e debolezza i bisogni per proseguire al meglio

Attività 1.4 Realizzazione di un servizio di tutoring; Attività 1.5 Incontri bimestrali di Monitoraggio e valutazione dell'andamento dell'azione: individuazione punti di forza e di debolezza con il personale coinvolto; Attività 1.6 Organizzazione di un incontro informale sui risultati ottenuti e redazione di un report finale confrontando schede iniziali dei bisogni e scheda finale risultato ottenuto.	nella loro carriera scolastica - affiancamento nella realizzazione di incontri di recupero delle lezioni delle materie che presentano lacune soprattutto in inglese e materie scientifiche. - Affiancamento nella gestione organizzativa del progetto - affiancamento al responsabile SAD per organizzare gli incontri bimestrali per individuare i punti di forza e di debolezza con il personale coinvolto nel progetto - collaborazione per organizzare incontri informali con gli insegnanti e parenti
<u>Azione 2 - Coinvolgimento delle famiglie e sensibilizzazione delle comunità sull'importanza dell'educazione a Dodoma</u> Attività 2.1 Realizzazione di incontri di conoscenza con le famiglie degli studenti sostenuti e con quelle di possibili nuovi studenti (home visit) Attività 2.2 Preparazione di report e test per valutare l'interesse delle famiglie alla carriera scolastica Attività 2.3 Raccolta materiale fotografico, scrittura di articoli, elaborazione di report per l'aggiornamento delle pagine social dedicate al sostegno scolastico; Attività 2.4 Realizzazione di almeno un incontro di sensibilizzazione aperto alla comunità locale sul diritto all'educazione di qualità (<u>Attività comune a tutte le sedi</u>)	- affiancamento nei colloqui domiciliari di conoscenza sia con giovani sostenuti che con nuovi giovani e parenti, - supporto alla preparazione di test per valutare l'interesse delle famiglie sul percorso scolastico - collaborazione nell'organizzare gli incontri con gli insegnanti per verificare l'andamento degli studenti - supporto alla redazione di report sull'andamento scolastico degli studenti - supporto nella realizzazione degli incontri con gli studenti, dove gli studenti sono invitati a rispondere e scrivere lettere in inglese ai sostenitori, creare foto, video e racconti da inviare, il supporto dei volontari al responsabile del progetto è fondamentale nella traduzione in inglese -italiano e viceversa delle lettere, racconti, video prodotti dagli studenti. - collaborazione con il responsabile nella raccolta dei materiali fotografici, aggiornamento delle pagine social dedicato al SAD, Supporto nella redazione del report e nell'incentivare il rapporto epistolare tra donatore e studente - collaborazione nell'organizzazione dell'evento di sensibilizzazione

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

MLALI - TANZANIA (209552)

I volontari saranno ospitati presso la Missione dei Frati Cappuccini Tanzaniani di Mlali. Ai volontari sarà fornita una villetta con 2 camere, 1 bagno, un salottino con angolo cottura. Il compound della missione è costituito da un grande giardino con un unico accesso sorvegliato da un servizio di vigilanza 24 ore su 24 e all'interno è diviso in due aree: una pubblica con il centro per bambini disabili e gli uffici; e una privata costituita dalla residenza dei frati, un dormitorio per i medici volontari che vengono dall'Italia e due alloggi sul retro della residenza dei frati: uno destinato ai volontari del Servizio Civile e uno per la cuoca della missione e i suoi figli piccoli.

Il vitto sarà in parte fornito presso la scuola St. Clara e i frati, e in parte potranno cucinare presso la propria abitazione.

DODOMA - TANZANIA (139575)

I volontari saranno ospitati presso un'abitazione di proprietà di un operatore del CMSR e in uso al CMSR-TZ nell'Area D della città di Dodoma, una delle aree maggiormente protette della città visto che qui si trovano gli alloggi della polizia. Ad ogni volontario sarà dato libero accesso ai locali comuni, cucina, sala e giardino e sarà fornita una stanza privata con bagno, il vitto sarà fornito dall'ente e potrà essere cucinato presso l'abitazione nella cucina ad uso comune.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

MLALI - TANZANIA (209552)

- disponibilità a missioni o trasferimenti per svolgere le attività di progetto e con stakeholders locali.

- Abbigliamento e atteggiamento consoni all'ambiente
- Rispetto della religiosità dei partner di progetto
- Predisposizione e apertura al dialogo per la risoluzione di eventuali situazioni di stress e/o conflitto;
- Predisposizione all'adattamento a stili di vita, alimentazione e ritmi diversi a quelli abituali;
- Rispetto delle diversità culturali, religiose, sociali ecc

DODOMA - TANZANIA (139575)

- disponibilità a missioni o trasferimenti per svolgere le attività di progetto e con stakeholders locali.
- Abbigliamento e atteggiamento consoni all'ambiente
- Rispetto della religiosità dei partner di progetto
- Predisposizione e apertura al dialogo per la risoluzione di eventuali situazioni di stress e/o conflitto;
- Predisposizione all'adattamento a stili di vita, alimentazione e ritmi diversi a quelli abituali;
- Rispetto delle diversità culturali, religiose, sociali ecc.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

Nella Sede di MLALI - TANZANIA (209552)

- disagio causato dalla difficoltà di reperire strutture abitative che rispecchino gli standard di vita europei;
- disagio causato dall'irregolare fornitura di energia elettrica e di acqua;
- disagio causato dalla difficoltà di comunicare con la popolazione locale a causa della diversità linguistica;
- disagio causato dal cambiamento del regime alimentare e dalle diverse condizioni igienico-sanitarie;
- disagio di dover sottostare a regole comportamentali e di abbigliamento;
- disagio di dover sottostare a particolari regole di sicurezza;
- disagio di dover comunicare ai responsabili ogni spostamento;
- disagio di abitare in un villaggio rurale..

Nella Sede di DODOMA - TANZANIA (139575)

- disagio causato dalla difficoltà di reperire strutture abitative che rispecchino gli standard di vita europei;
- disagio causato dall'irregolare fornitura di energia elettrica e di acqua;
- disagio causato dalla difficoltà di comunicare con la popolazione locale a causa della diversità linguistica;
- disagio causato dal cambiamento del regime alimentare e dalle diverse condizioni igienico-sanitarie;
- disagio di dover condividere l'alloggio con altri volontari;
- disagio di dover sottostare a regole comportamentali e di abbigliamento;
- disagio di dover sottostare a particolari regole di sicurezza;
- disagio di dover comunicare ai responsabili ogni spostamento.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (Tanzania e Madagascar)</u> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Paese (Tanzania e Madagascar) e della sede di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<u>Moduli di formazione specifica per la Sede di MLALI - TANZANIA (209552)</u>
<u>Modulo 5 – Agenda 2030 dell' ONU e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</u> - la sostenibilità sociale, economica e ambientale. l'applicazione dell'agenda ONU 2030 ai progetti di sviluppo.
<u>Modulo 6– sistema scolastico Tanzaniano</u> - presentazione storia del paese e della sede - Sostegno scolastico a distanza: metodologie e principi - Sistema scolastico Tanzaniano: elementi base, punti di forza e criticità - ECG, lingua inglese: moduli di apprendimento applicabili - presentazione del partenariato locale - Contesto locale: stakeholder e rapporti della sede di - progetto con gli stakeholder Storia degli enti che operano nella sede di progetto
<u>Modulo 7– Approccio locale e tecniche nel comunicare</u> - Conoscenza di usi e costumi locali; - strategie e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione sociale - Specifiche sul funzionamento degli strumenti per i - volontari (pc, archivio, macchina fotografica, sito, videocamera) corso base di Swahili
<u>Moduli di formazione specifica per la Sede di DODOMA - TANZANIA (139575)</u>
<u>Modulo 5 – Agenda 2030 dell' ONU e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</u> - la sostenibilità sociale, economica e ambientale. l'applicazione dell'agenda ONU 2030 ai progetti di sviluppo.
<u>Modulo 6– sistema scolastico Tanzaniano</u> - presentazione storia del paese e della sede - Sostegno scolastico a distanza: metodologie e principi - Sistema scolastico Tanzaniano: elementi base, punti di forza e criticità - ECG, lingua inglese: moduli di apprendimento applicabili - presentazione del partenariato locale - Contesto locale: stakeholder e rapporti della sede di - progetto con gli stakeholder Storia degli enti che operano nella sede di progetto
<u>Modulo 7– Approccio locale e tecniche nel comunicare</u> - Conoscenza di usi e costumi locali; - strategie e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione sociale - Specifiche sul funzionamento degli strumenti per i - volontari (pc, archivio, macchina fotografica, sito, videocamera) corso base di Swahili

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Accesso all'educazione in AFRICA - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: • Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello dell'<i>Accessibilità alla educazione scolastica, con</i>
--

particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole